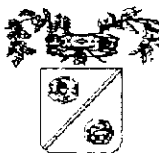


Provvisorio Rep. n. 116 del 15/12/2017



19-12-2017

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE X

Definitivo Rep. n. 1194 del 21/12/2017

OGGETTO: Ditta L.I.S.A. s.r.l., legale rappresentante Salonia Vincenzo. Stabilimento ubicato in C.da Mostringiano, tenere di Priolo Gargallo, fg. 78, p.lla 274. Attività di betonaggio per la produzione di calcestruzzo. Provvedimento di modifica sostanziale della Autorizzazione Unica Ambientale, D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, adottata con Determinazione Dirigenziale n.127/Sett.X del 16/09/2015.

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

Esercizio Finanziario 2017

INTERVENTO

| | |
|---|---------|
| Somma stanziata | € _____ |
| Aumentate | € _____ |
| Diminuite | € _____ |
| Somma disponibile | € _____ |
| Somme già impegnate, liquidate o pagate | € _____ |
| Somma impegnata/liquidata | |
| con la presente | € _____ |
| Rimanenza disp. | € _____ |

Il Capo Settore
Ing. Domenico Morello

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa come sopra impegnata col presente atto.

Il Capo del III Settore
Dr. Antonio Cappuccio

DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE

OGGETTO: Ditta L.I.S.A. s.r.l., legale rappresentante Salonia Vincenzo. Stabilimento ubicato in C.da Mostringiano, tenere di Priolo Gargallo, fg. 78, p.lla 274. Attività di betonaggio per la produzione di calcestruzzo. Provvedimento di modifica sostanziale della Autorizzazione Unica Ambientale, D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, adottata con Determinazione Dirigenziale n.127/Sett.X del 16/09/2015.

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito dalla legge 4 aprile 2012 n. 35";

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane";

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

Preso atto che la ditta L.I.S.A. s.r.l., legale rappresentante Salonia Vincenzo, stabilimento ubicato in C.da Mostringiano, tenere di Priolo Gargallo, fg. 78, p.lla 274. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo (SR) istanza AUA per l'attività di betonaggio per la produzione di calcestruzzo e per l'impianto di frantumazione e classificazione di inerti di cava ai fini del rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e per la valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95. (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 08/03/2017 acquisita al prot. gen. al n. 9081 del 09/03/2017).

Visti i verbali di Conferenza di Servizi del 31/05/2017 e del 06/10/2017;

Visto il parere, favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Regione Siciliana UOB A.2.5 Ufficio Territoriale Ambiente (U.T.A.) Siracusa prot. 34602 dell'11/05/2017 relativo al nuovo impianto di frantumazione e classificazione di inerti di cava;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dal VIII Settore -Urbanistica e Ambiente - del Comune di Priolo Gargallo in data 26/09/2017 ed acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 32943 del 21/09/2017

Visto il parere, con condizioni, espresso dal Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia acquisito al prot. generale al n. 43610 del 14/12/2017 e relativo alle emissioni in atmosfera dell'impianto di betonaggio;

Viste le note prot. 37174 del 07/11/2017 e n. 43766 del 14/12/2017 con le quali si è trasmessa la documentazione per l'adozione della modifica sostanziale del provvedimento di AUA adottato con

Determinazione Dirigenziale n.127/Sett.X del 16/09/2015. ;

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 LR. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di modifica sostanziale del provvedimento di AUA adottato con Determinazione Dirigenziale n.127/Sett.X del 16/09/2015 richiesto dalla ditta L.I.S.A. s.r.l., legale rappresentante Salonia Vincenzo, stabilimento ubicato in C.da Mostringiano, tenere di Priolo Gargallo, fg. 78, p.lla 274. (di seguito denominato Gestore), per l'attività di betonaggio per la produzione di calcestruzzo e per l'impianto di frantumazione e classificazione di inerti di cava relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di modificare il punto 3) della Determinazione Dirigenziale n.127/Sett.X del 16/09/2015 come segue, dando atto che il Gestore:
 - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni imposte nel parere della Regione Siciliana UOB A.2.5 Ufficio Territoriale Ambiente (U.T.A.) Siracusa, prot. 34602 dell'11/05/2017 (All. A), nel parere dell' VIII Settore -Urbanistica e Ambiente - del Comune di Priolo Gargallo del 26/09/2017 ed acquisito al protocollo generale di questo Ente al n. 32943 del 21/09/2017 (All. B) e nel parere del Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia acquisito al prot. generale al n. 43610 del 14/12/2017 (All. C), che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;
 - 3.2 comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - 3.3 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - 3.4 presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13. Rimangono invariati i punti da 4) a 7) della Determinazione Dirigenziale n.127/Sett.X del 16/09/2015.
4. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
5. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
6. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

Il Responsabile del Servizio

Ing. Paolo Trigglio



Il Capo Settore

Ing. Domenico Morello



Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991 n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

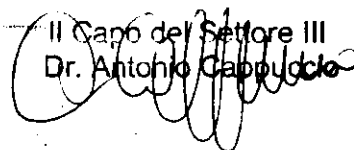
Il Capo Settore

Ing. Domenico Morello



Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile "Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".

Il Capo del Settore III
Dr. Antonio Cappuccio



ALLEGATO "A"

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere con prescrizioni rilasciato dalla Regione Siciliana UOB A.2.5 Ufficio Territoriale Ambiente (UTA) Siracusa prot. n. 34602 del 11/05/2017 alla ditta L.I.S.A. srl stabilimento ubicato in C.da Mostringiano tenere di Priolo Gargallo (SR), foglio 78 p.lla 274.



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente
UOB A.2.5: Ufficio Territoriale Ambientale (U.T.A.) Siracusa

Protocollo n. 34602 del 11 MAG. 2017 - Rif. Prot. n.

Oggetto: AUA – D.P.R. n. 59/2013. – Ditta L.I.S.A. S.r.l. istanza di rilascio di autorizzazione unica ambientale, relativamente all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti, sito in Contrada Mostringiano Priolo Gargallo (SR). **Conferenza dei Servizi del 12/05/2017**

Al SUAP Comune di Priolo Gargallo
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

All' ARPA Sicilia Struttura U.O.C.
Siracusa
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Al Responsabile del Servizio Rifiuti e Bonifiche
Rifiuti.bonifiche@pec.provincia.siracusa.it

Al Servizio 2 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Palermo
departamento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla ditta L.I.S.A. s.r.l.
lisasrl@legalmail.it

Lo scrivente trasmette, di seguito, il parere di competenza, relativo alla Ditta in oggetto.

1 Istanza AUA – Iter amministrativo

Il SUAP Comune di Priolo Gargallo (SR), ha fatto pervenire Pec con allegata istanza corredata dalla documentazione inoltrata dalla Ditta "L.I.S.A.s.r.l."

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale – 10° Settore – Ecologia, ha trasmesso copia della Conferenza dei Servizi indetta in data 12/05/2017;

La Ditta L.I.S.A.s.r.l., ha già ottenuto il provvedimento AUA n° 187 del 16/09/2015, emesso dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa;

2 Contenuto Istanza AUA

Chiede il rilascio dell'AUA per:

- Autorizzazione a prosecuzione alle emissioni in atmosfera, con modifica sostanziale del suddetto provvedimento AUA;
- Valutazione di impatto Acustico;

3 Attività della Ditta

La Ditta "L.I.S.A.s.r.l." svolge la propria attività di messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi in R5 – R13, avvalendosi di un impianto mobile;

La Ditta I.T.S.A.s.r.l. chiede l'autorizzazione per modifica sostanziale, integrando l'impianto di frantumazione e classificazione, con ulteriore impianto di tipo composto, costituito da una serie di elementi meccanici, azionati da motori elettrici, e disposti in successione per permettere una produzione delle diverse tipologie di aggregati lapidei;

La materia prima utilizzata sarà calcare estratto e proveniente esclusivamente da vicina cava autorizzata o, comunque, da cave autorizzate e presenti nel comprensorio.

I prodotti finiti sono costituiti da pietrisco, sabbia, conglomerati cementizi e bituminosi e malte;

4 Ciclo produttivo .

L'inerte, attraverso una tramoggia di carico, viene avviato a frantoi e vibrovagli per ottenere varie classi granulometriche, destinate successivamente alla commercializzazione.

L'impianto semovente autorizzato, e l'impianto di cui si chiede l'autorizzazione, sono piazzati su terreno di proprietà e dotati di un sistema autonomo di nebulizzazione di acqua, lungo tutto il ciclo produttivo saranno posizionati sistemi di bagnatura automatizzati, i macchinari sono opportunamente cofanati ed i cumuli di stoccaggio saranno anch'essi dotati di sistemi di bagnatura automatizzati, perimetralmente all'area di lavorazione esiste piantumazione di alberi, il tutto per il contenimento delle emissioni diffuse.

5 Punti di emissione

Sono presenti emissioni diffuse nelle fasi di movimentazione, frantumazione e stoccaggio.

6 Norme di riferimento dichiarate

Si fa riferimento al Decreto Legislativo n. 152/2007 allegati alla parte quinta: Allegato V Parte I.

7 Parere

Esprime parere favorevole alla modifica sostanziale d'impianto;

8 Prescrizioni:

L'autorizzazione è concessa nel rispetto dei seguenti limiti e prescrizioni.

La ditta dovrà provvedere al rispetto di quanto dichiarato al punto "5.0 SISTEMI DI MITIGAZIONE" della relazione tecnica, ed in particolare:

- a caratterizzare i nastri trasportatori;
- a dotare il frantoio di un sistema di abbattimento ad umido, tale da non dar luogo ad emissioni diffuse;
- ad inumidire i piazzali in modo da evitare la diffusione delle polveri per il passaggio dei mezzi gommati;
- ad inumidire regolarmente il materiale stoccato, soprattutto nelle giornate particolarmente ventose;
- ad asfaltare le aree di movimentazione o, in alternativa, ad inumidire i piazzali in modo da evitare la diffusione delle polveri per il passaggio dei mezzi gommati,
- alla piantumazione di essenze arboree resistenti ed a vegetazione fitta nell'intero perimetro dell'impianto;
- rispettare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste;
- effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia.

Gli umidificatori dovranno essere temporizzati e regolati automaticamente.

E' fatto divieto di creazione di cumuli o di materiale lavorato entro 3 metri dalla recinzione.

Le emissioni diffuse, in ciascuna fase di manipolazione, di prodotti polverulenti devono rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Il posizionamento dell'impianto di frantumazione e vagliatura e dei cumuli di materiale stoccato dovrà corrispondere a quello descritto nel progetto approvato.

Per quanto non espressamente indicato nella parte descrittiva del presente provvedimento, si rimanda agli elaborati ad esso allegati e ai contenuti del D. Lgs. 152/06.

Gli Organi di controllo, Libero Consorzio già Provincia Regionale e S.T. A.R.P.A., effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta.

La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Libero Consorzio già Provincia Regionale) competenti per territorio ed al Servizio 2 di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;



Il Dirigente dell'UOB A.2.5
(Dott. Francesco Moscazza)

Handwritten signature of Francesco Moscazza

ALLEGATO "B"

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere con prescrizioni rilasciato dall'VIII Settore – Urbanistica e Ambiente del Comune di Priolo Gargallo (SR) ed acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 32943 del 21/09/2017 alla ditta L.I.S.A. srl stabilimento ubicato in C.da Mostringiano tenere di Priolo Gargallo (SR), foglio 78 p.la 274.

Dettaglio Email

Mittente: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 20-09-2017 Ora: 13:46 Num. Protocollo: 0032943 Del: 21-09-2017

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.27006 del 20-09-2017 - L.I.SA. SRL sita nel Comune di Priolo Gargallo C/DA MOSTRINGIANO SN. Modifica sostanziale del provvedimento di A.U.A. n. 187/sett.x del 16/09/2015. Trasmissione Valutazione di competenza

Testo Email



SWAP Sportello Unico
Attività Produttive



Trasmissione richiesta integrazione

Oggetto: DITTA L.I.S.A. SRL sita nel Comune di Priolo Gargallo C/DA MOSTRINGIANO SN. - Modifica sostanziale del provvedimento di A.U.A. n. 187/sett.x del 16/09/2015.
Trasmissione Valutazione di competenza.

Alla Provincia oggi libero Consorzio

Comunale Decimo Settore Territorio Ambiente

96100 Siracusa

autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

e.p.c. Ufficio Ambiente - Comune di Priolo Gargallo

Ufficio.urbanistica@peccomune.priologargallo.sr.it

Con la presente si trasmette, in allegato, la nota prot. N. 26967 del 20/09/17 del Settore VIII Urbanistica e Ambiente, con allegato il parere di competenza relativamente alla L.I.S.A. SRL sita nel Comune di Priolo Gargallo C/DA MOSTRINGIANO SN, per la Modifica sostanziale del provvedimento di A.U.A. n. 187/sett.x del 16/09/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Rosaria Parisi)

RESPONSABILE DEL XIV SETTORE

(Dott.ssa Concetta Serratore)

Comune di Priolo Gargallo - Prot. n. 27006 del 20/09/2017 partenza Cat @41 @CI 3



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

SERVIZIO 3* - AMBIENTE

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - Ditta L.I.S.A. srl - Modifica sostanziale del provvedimento di A.U.A. n. 187/sett. X del 16.09.2015 - Trasmissione **Valutazione di Competenza**

Al SUAP del Comune di Priolo Gargallo
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it
Sede

e tramite il SUAP:

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA
Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE
X Settore Territorio ed Ambiente
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologica -
Via Necropoli del Fusco, 7
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

SIRACUSA

In riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette, allegata alla presente, la valutazione di competenza.

Cordiali saluti,

L'Impiegato Incaricato
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Arch. Vincenzo Miconi)

Comune di Priolo Gargallo - Prot. n. 276967 del 20-09-2017 autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it C112



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

SERVIZIO 3° - AMBIENTE

Ditta : L.I.S.A. s.r.l. sita nel Comune di Priolo Gargallo c.da Mostringiano

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - Ditta L.I.S.A. srl - Modifica sostanziale del provvedimento di A.U.A. n. 187/sett. X del 16.09.2015 - **Trasmissione Valutazione di Competenza**

In riferimento all'istanza avanzata dalla ditta L.I.S.A. s.r.l. al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per la modifica sostanziale del provvedimento A.U.A. n. 187/sett. X del 16.09.2015 di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, pervenuta a questo Settore con PEC il 07.03.2017 al n. 7410 e integrata con nota 22526 il 04.08.2017:

- per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 e 281 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. relativi all'attività di *betonaggio* e all'impianto di *frantumazione e classificazione di inerti di cava* che svolge nel Comune di Priolo Gargallo c.da Mostringiano foglio 78 p.IIIa 274;
- per la Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95;

Preso Atto che la ditta L.I.S.A. s.r.l. era in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- Provvedimento A.U.A. n. 187/Sett. X del 16.09.2015 per:
 - Emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95;
 - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. (R13 e R5);
- Provvedimento n. 08/04 del 17.03.2004 (validità anni 15) rilasciato dall'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania per l'estrazione della cava;
- D.A. 187/17 del 18.03.1996 rilasciato dall'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente ai sensi dell'art. 12 del DPR 203/88 per l'impianto di frantumazione e selezione del calcare estratto per la produzione di inerti (sabbia, graniglia, pietrischetto e pietrisco) ed un impianto per la produzione di conglomerato cementizio;
- Determinazione Dirigenziale n. 204/X Settore del 09.12.2013 rilasciata dalla Provincia Regionale di Siracusa relativa al rinnovo iscrizione per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel registro provinciale, di cui all'art. 216, comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione Edilizia n. 767 del 04.12.2012 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo per la sistemazione dell'area di conferimento di materiale recuperabile provenienti da demolizione, in catasto al foglio 78 p.IIIa 157;

Visto che la Ditta ha trasmesso a questo Comune, la seguente documentazione:

- relazione tecnica integrativa per l'impianto di betonaggio;
- planimetri generale scala 1:2000 con impianto di betonaggio;
- planimetria impianto di betonaggio;
- prospetti impianti di betonaggio;
- schema impianto di betonaggio
- scheda tecnica punto di emissione E1;
- scheda tecnica punto di emissione E2;
- relazione tecnica ambientale per l'impianto di frantumazione e classificazione di inerti di cava;
- dichiarazione suppletiva di atto di notorietà resa dall'amministratore unico Vincenzo Salonia, dove dichiara che gli impianti sono stati realizzati in conformità con i progetti e le concessione edilizie delle opere e degli impianti ivi presenti;

Rilevato dalla suddetta documentazione che la ditta intende estendere la richiesta di modifica sostanziale di A.U.A. con un impianto di betonaggio, posto nello stesso ambito produttivo, per gli aspetti legati specificatamente alle emissioni in atmosfera e con un impianto di frantumazione e classificazione di inerti di cava per gli aspetti legati specificatamente alle emissioni in atmosfera e valutazione di impatto acustico ambientale;

Preso atto che:

l'impianto di betonaggio

- nel ciclo produttivo dell'impianto di betonaggio sono stati individuati 3 punti critici di produzione di polveri, a cui sono stati associati 3 sistemi di abbattimento, due consistenti in unità filtranti (E1 e E2) ed uno in un sistema di bagnatura;
- i valori di emissione delle polveri, sia nei punti E1 e E2 risultano inferiori al valore limite di 50 mg/Nm³, per flusso di massa pari o superiore a 0,1 Kg/h, così come stabilito nella parte II, punto 5 dell'allegato I della parte V del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- le emissioni diffuse provenienti dalle tramogge di carico inerti e successivamente dello scarico, gli aggregati movimentati verranno sottoposti ad un processo di bagnatura già nella fase di produzione, tramite il sistema di irrigazione ad acqua;

l'impianto di frantumazione e classificazione di inerti di cava

- l'impianto di frantumazione sarà adibito esclusivamente al trattamento del tout-venant proveniente dalla vicina cava aziendale di calcare, autorizzata dal Distretto Minerario di Catania con provvedimento n. 08/2004 e successivamente dalle cave del comprensorio siracusano, nel caso di particolari esigenze produttive;
- il materiale di cava "tout-venant", attraverso un sistema costituito da un frantoio primario e da un mulino viene ridotto in pezzatura di dimensioni variabili da 0 a 60mm. Questo materiale attraverso un sistema di nastri trasportatori è avviato in due vibrovagli che permettono la selezione della granulometria, producendo gli aggregati lapidei;
- il sistema di abbattimento delle polveri diffuse è di tipo multifunzionale, in quanto è composto da vari accorgimenti applicati in distinti punti del ciclo produttivo. Cofanatura metallica o a teloni delle strutture che ospitano i macchinari di frantumazione e di classificazione (frantoio, mulino e vibrovagli) e un sistema di bagnatura e di umidificazione del materiale in movimento e a deposito;
- i rumori provenienti dall'azione di frantumazione del frantoio mulino, che sarà operativo solo nelle ore diurne dei giorni lavorativi settimanali, risulta essere al di sotto dei limiti di legge.

CONSIDERATO che le industrie insalubri di prima classe, a norma del sopracitato art. 216, penultimo comma, del R.D. 1265/34, debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni e che il sindaco, quando lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele;

ATTESO che l'impianto trovasi in area che lo strumento urbanistico destina alle industrie esistenti col territorio (zona D3);

al fine del rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59,

si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

per quanto sopra premesso e considerato:

- che la Ditta adotti ogni cautela necessaria, secondo le migliori tecnologie contemporanee, per non recare nocumento alla salute pubblica;
- le emissioni in atmosfera delle polveri prodotte siano comunque contenute entro i limiti previsti dal D.to Lgs 152/06 e ss.ms.ii.;
- le movimentazioni di mezzi e merci, nell'ambito dell'area di pertinenza, vengano svolte in condizioni tecnico-operative tali da contenere la formazione ed il deposito di polveri;

- che gli scarti di lavorazione ed i rifiuti che dovessero derivare dal ciclo produttivo siano smaltiti nei modi di legge e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., senza pregiudizio alcuno per l'ambiente;
- vengano rispettate le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- che le emissioni di rumori non superino i valori stabiliti dalle vigenti disposizioni di Legge 26.10.95 n. 447: limite diurno Leq A 70 dec e limite e Leq A 70 dec notturni (come da vigente zonizzazione acustica comunale);
- che i punti di emissioni dell'impianto siano rese ispezionabili per le operazioni di verifica e controllo degli Enti preposti;
- che l'impianto sia mantenuto in perfetta efficienza, garantendo altresì, secondo le migliori tecnologie contemporanee, tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari per impedire durante il ciclo lavorativo eventuali e/o accidentali dispersioni nell'ambiente dei prodotti e delle materie prime impiegate;
- che, a pena di sospensione/revoca del provvedimento di AUA, si provveda a realizzare lungo tutto il perimetro una barriera arborea, come già prescritto dalle amministrazioni competenti in occasione dei precedenti provvedimenti, con essenze ad alto fusto per limitare la propagazione di emissione diffuse di polvere e l'inquinamento acustico nell'ambiente circostante. Gli alberi da piantumare dovranno essere di altezza minima superiore a mt. 1,50 e la suddetta barriera dovrà essere messa in opera prima dell'avvio di qualunque impianto previsto nella nuova AUA. Nelle more del suo attecchimento e crescita lungo la recinzione fiscale dovrà essere collocata una rete a maglia fitta, di adeguata resistenza, con h > mt. 2,00. In alternativa è ammesso il ricorso a muri vegetali antinquinamento. Tale barriera dovrà essere adeguatamente rappresentata in apposita documentazione progettuale composta da idonei elaborati grafici e documentazione fotografica, da trasmettere, a dimostrazione dell'avvenuto adempimento, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento in oggetto prima della messa in servizio degli impianti;

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate nella modifica sostanziale dell'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali;

L'Impiegato incaricato
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Arch. Vincenzo Miconi)

Comune di Priolo Gargallo - Prot. n. 216983 del 20-09-2017 patenza.02a.004 @CH2

ALLEGATO "C"

Il presente allegato, composto da n. 8 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere con prescrizioni rilasciato dal X Settore – Territorio e Ambiente – Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia del Libero Consorzio Comunale di Siracusa prot. n. 43610 del 14/12/2017 alla ditta L.I.S.A. srl stabilimento ubicato in C.da Mostringiano tenere di Priolo Gargallo (SR), foglio 78 p.lla 274.

Dettaglio Email

Mittente: decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 14-12-2017 Ora: 8:57 Num. Protocollo: 0043610 Del: 14-12-2017

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.43598 del 14-12-2017 - DITTA L.I.S.A. SRL - TRASMISSIONE PARERE PER IL RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DERIVANTI DALLO STABILIMENTO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 1 LETTERA C) DEL D.P.R. 59 DEL 13/03

Testo Email

**X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE –
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA**

Prot. n.

Siracusa, li.

OGGETTO: Ditta L.I.S.A. s.r.l. Stabilimento ubicato in C.da Mostringiano, tenere di Priolo Gargallo, fg. 78, p.lla 274. Attività di betonaggio per la produzione di calcestruzzo. Richiesta di modifica sostanziale del provvedimento A.U.A. adottato dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con D.D. n. 187/Sett. X del 16/09/2015. Parere per il rilascio del titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ai sensi dell'art. 3, c.1 lettera c) del D.P.R. 59 del 13/03/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTA la Legge n. 241 del 7/08/1990 e ss.mm.ii. relativa a "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti";

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 409/17 del 14/07/1997 relativo all'attività di controllo per il contenimento delle emissioni diffuse;

VISTO il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";

VISTO il D.A.R.T.A. n. 232/17 del 18/04/2001 recante direttive per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006;

VISTO il D.A.R.T.A. n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo a "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";

VISTO il D.A.R.T.A. n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

VISTO il D.A.R.T.A. n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A.R.T.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 Giugno 2010;

VISTO il Decreto Legislativo n. 46 del 4 Marzo 2014;

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2013 n. 35";

VISTO l'art. 3 del Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 16/12/2015 relativo al contenuto del parere che il Comune per competenza dovrà esprimere ai sensi del comma 3 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art. 2 della legge 7 agosto 2015 n. 124"

PREMESSO che il provvedimento A.U.A. adottato dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con D.D. n. 187/Sett. X del 16/09/2015 riguarda l'attività di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi, attraverso un impianto mobile e che le operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 comma 3, di cui al punto R13 e R5 dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., vengono svolte nello stabilimento sito nel comune di Priolo Gargallo in C.da Mostringiano fg. 78, p.lle 274 - 275;

VISTA l'istanza di A.U.A. e la successiva documentazione integrativa che il sig. Salonia Vincenzo, in qualità di rappresentante legale della ditta L.I.S.A. s.r.l. con sede legale a Priolo Gargallo, ha presentato al S.U.A.P. di Priolo Gargallo rispettivamente in data 24/02/2017 e in data 4/08/2017, con le quali ha chiesto il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1 lettera c) del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 per l'attività di betonaggio che vuole esercire nello stabilimento ubicato nel comune di Priolo Gargallo in C.da Mostringiano fg. 78, p.lla 274;

CONSIDERATO che con l'istanza A.U.A. del 24/02/2017 e con la successiva integrazione del 4/08/2017 il sig. Salonia Vincenzo, in qualità di legale della ditta L.I.S.A s.r.l. con sede legale a

PRESO ATTO che la ditta L.I.S.A. con sede legale ed operativa a Priolo Gargallo e una società a responsabilità limitata iscritta nel registro delle imprese di Siracusa con numero REA-120949 ed alla quale sono stati attribuiti Codice Fiscale e P. IVA 01395180894.

PRESO ATTO che ai fini del rilascio del parere di che trattasi il titolare della ditta ha provveduto a far pervenire al X Settore copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 a titolo di tasse sulle concessioni governative in ottemperanza alla L.R. 24/93.

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali sono approvati e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del titolo abilitativo relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla luce di quanto esaminato sin qui;

RITENUTO di poter concedere il rilascio del titolo abilitativo relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di betonaggio da svolgere nello stabilimento ubicato nel comune di Priolo Gargallo in C.da Mostringiano fg. 78, p.lla 274 e considerare l'istruttoria della pratica conclusa;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio alla ditta L.I.S.A. s.r.l. con sede legale a Priolo Gargallo in C.da Mostringiano del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 per lo stabilimento ubicato nel comune di Priolo Gargallo in C.da Mostringiano fg. 78, p.lla 274, con l'adozione dei limiti e delle prescrizioni di seguito riportate:

a) I limiti alle emissioni convogliate sono così fissati:

| Punto di emissione N. | Coordinate geografiche | Portata norm. secca (Nm ³ /h) | Sostanza inquinante | Conc. (mg/Nm ³) |
|--------------------------|---------------------------------------|--|---|--------------------------------|
| E1(carico silos) | LAT: 37°08' 20" N LON:15°09' 20" E | 1500 | Polveri di cemento | 20 |
| E2(carico betoniere) | LAT: 37°08' 20" N LON:15°09' 20" E | 6000 | Polveri di inerti e polveri di cemento | 20 |

- b) la sigla identificativa del punto descritto nel quadro riassuntivo delle emissioni dovrà essere riportata con caratteri ben visibili sul corrispondente punto di emissione;
- c) i punti di emissione E1, ed E2 presenti nello stabilimento dovranno essere dotati di idonea presa di campionamento, realizzata secondo le norme UNICHIM, facilmente raggiungibile;
- d) per le polveri derivanti dai punti E1, ed E2 dello stabilimento si fa riferimento agli Allegati alla Parte quinta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.: Allegato I Parte II punto 5, nonché all'art. 2 lett. a) del D.A.R.T.A. n. 176/GAB del 9/08/2007 e all'art. 2 del D.A.R. T.A. n. 19/GAB del 11/03/2010, mentre per ogni altra sostanza si fa riferimento ai limiti fissati dagli Allegati alla Parte quinta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.: Allegato I Parte II;
- e) la messa in esercizio dell'impianto di produzione di calcestruzzo inserito nel ciclo di lavorazione dello stabilimento dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno quindici giorni oltre a questo Libero Consorzio Comunale, al Comune di Priolo Gargallo ed alla S.T. A.R.P.A. di Siracusa;
- f) In considerazione del fatto che trattasi di attività caratterizzata da emissioni in atmosfera discontinue cioè relative a periodi non continuativi di marcia controllata, la ditta nei primi 30 giorni dall'inizio dell'attività, dovrà effettuare almeno 3 misurazioni delle emissioni inquinanti, dandone congruo preavviso al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ed alla S.T. A.R.P.A. di Siracusa e comunicare agli stessi i risultati delle analisi;
- g) la ditta dovrà effettuare con periodicità annuale la misurazione delle emissioni inquinanti, dandone congruo preavviso al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ed alla S.T. A.R.P.A. di Siracusa e comunicare agli stessi i risultati delle analisi;
- h) la misurazione delle emissioni inquinanti deve essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime;

- t) ~~Per quanto non espressamente indicato nella parte descrittiva del presente parere si rimanda agli elaborati progettuali, ai loro allegati e ai contenuti del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.~~
- u) Gli organi di controllo (Libero Consorzio Comunale e S.T. A.R.P.A. di Siracusa) dovranno effettuare, con periodicità almeno annuale, la verifica del rispetto di quanto previsto dal presente parere e/o dalle norme vigenti in materia.

Il presente atto è rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., pertanto è fatto salvo ogni altro nulla-osta/parere, previsti dalla vigente normativa, di competenza di altri Enti.

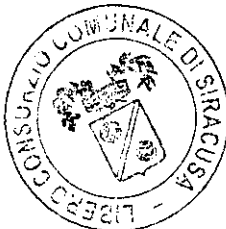
II RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(Dr. Agr. Sebastiano TIRALONGO)



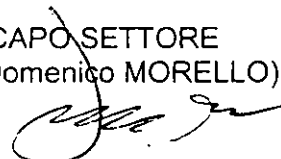
II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dr. Ing. Paolo TRIGILIO)



IL CAPO SETTORE

(Dr. Ing. Domenico MORELLO)



| |
|--|
| Ditta/Società |
| |

Oggetto: Comunicazione intervento di manutenzione sistema di abbattimento / sostituzione unità filtranti o di carboni attivi.

RACCOMANDATA A/R

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Via Malta, 106
96100 SIRACUSA

Alla S.T. ARPA di Siracusa
Via Bufardecì, 22
96100 SIRACUSA

Con la presente si comunica che in data _____ si effettuerà:

- ☐ un intervento di manutenzione del sistema di abbattimento;
- ☐ la sostituzione de _____ unità filtrant o di carboni attivi del sistema di abbattimento.

Si comunica altresì che la precedente sostituzione de _____ unità filtrant o di carboni attivi è avvenuta in data _____ e che si è ottemperato alle registrazioni previste dalle norme di legge.

Siracusa, lì

IL TITOLARE

| | |
|---|---|
| CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE | |
| Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa | |
| dal <u>22 DIC. 2017</u> | al <u>05 GEN. 2018</u> |
| col n. del Reg. pubblicazioni. | |
| L'addetto alla pubblicazione  | Il Segretario Generale  |



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio On-line dal al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale
